UNIVERSITÀ DI PARMA

Cod. Rif. 2026tecT004

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 TECNOLOGO DI II LIVELLO, EX ART. 24 BIS LEGGE N. 240/2010, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO, DI DURATA COMPLESSIVA PARI A 18 MESI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "*POLO MERIDIONALE DI INNOVAZIONE PER L'INFORMAZIONE QUANTISTICA (PIMIQ)*" - CUP B42F26000460005, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE

IL DIRETTORE GENERALE

visti lo Statuto e il Regolamento Generale dell'Università di Parma;
vista la Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, gli artt. 3 e 97;
visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, recante "*Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*" e il relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;
vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" e, in particolare, l'art. 20;
visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
visto, per quanto applicabile, il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";*
vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*";
vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili";*
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", in particolare l'art. 35-bis, rubricato "*Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici*", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6.11.2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 "*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali";*
visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, con il quale è stato emanato il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246*";
visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
visto il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "*Codice dell'ordinamento militare*" e, in particolare, gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9, nonché il D.Lgs. 28 gennaio 2014, n. 8, "*Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244*";
vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*"

e, in particolare, l'art. 24 *bis "Tecnologi a tempo determinato",* introdotto dal D. L. 09.02.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, in Legge 04 aprile 2013, n. 35;
vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, in materia di "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
vista la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea-Legge europea 2013*" e, in particolare, l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
vista la Legge 7 agosto 2015, n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";*
visto il D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e successive modificazioni, recante *"Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*";
vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con la quale sono state definite le "*Linee guida sulle procedure concorsuali*";
vista la Legge 19 giugno 2019, n. 56 e successive modificazioni, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*";
visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 133, contenente "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
visto il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle "*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*";
visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, cd. Decreto PNRR 2, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";
visto il D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, contenente "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche"*;
visto il D.L. 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025*" convertito, con modificazioni, dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 28;
vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";
visti i Decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca emanati di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, in materia di equiparazioni tra titoli di studio, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
visto il C.C.N.L. del personale del Comparto "*Istruzione e Ricerca*", relativo al triennio 2022-2024, sottoscritto in data 23.12.2025 ed entrato in vigore in data 24.12.2025, nonché, per quanto vigenti, i precedenti CC.CC.NN.LL. del medesimo comparto;
visto il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
richiamato il vigente Regolamento di Ateneo recante "*Reclutamento e disciplina dei Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*", emanato con Decreto Rettorale Rep. DRD n. 758/2022, prot. n. 109475 del 06.05.2022;
richiamato l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche relativo alla seduta del 18 settembre 2026, pervenuto con nota assunta al protocollo di Ateneo in data 21 settembre 2026 al n. 294356, con cui, nell'ambito del seguente progetto di ricerca è stata richiesta l'attivazione di una procedura di reclutamento per n. 1 posto di Tecnologo ex art. 24 bis della Legge n. 240/2010, a tempo pieno e determinato, della

durata di 18 mesi, e retribuzione corrispondente alla ex Cat. D, posizione economica D/3, con trattamento economico accessorio stabilito nella misura del 15% della RAL come previsto dall'art. 2 bis del precitato Regolamento, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico presso il Dipartimento stesso, riferita al seguente Progetto con Responsabile scientifico il Prof. Stefano Carretta:

Polo Meridionale di Innovazione per l'Informazione Quantistica (PIMIQ)

richiamato il Decreto Rettorale d'urgenza n. 1454/2026, prot. n. 299851 del 24 settembre 2026, in attesa di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione alla prima data utile, con cui si approva l'attivazione della sopraindicata procedura per tecnologo riferita al precitato Progetto;
dato atto, dal precitato Decreto Rettorale n. 1454/2026, che la spesa complessiva, pari a € 82.050,95, graverà sul seguente Progetto contabile che presenta la necessaria disponibilità:

PROGETTO contabile
CARR_S_25_MUR_PIMIQ_01 - CUP B42F26000460005

ritenuto, pertanto, di procedere ad emanare un bando di selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 tecnologo ex art. 24 bis Legge n. 240/2010, di II livello, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, di durata complessiva pari a 18 mesi, al quale verrà riconosciuta una retribuzione annua lorda corrispondente a quella prevista dal CCNL Istruzione e Ricerca per la ex Categoria D, posizione economica D3, con trattamento economico accessorio stabilito nella misura del 15% della RAL come previsto dall'art. 2 bis del precitato Regolamento, per attività nell'ambito del sopra richiamato Progetto;
considerato che, con riferimento a tale posizione è stata attivata, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la procedura prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tutt'ora in itinere, rivolta al personale delle Amministrazioni Pubbliche, collocato in disponibilità ed iscritto negli appositi elenchi;
considerato che, sia la riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA. di cui all'art. 11 del D.Lgs. 8/2014 e all'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, che la riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40 e successive modifiche, si applicheranno a scorrimento della graduatoria in cui sono inseriti gli aventi diritto;
ritenuto, infine, di procedere alla pubblicazione del presente bando anche sul portale InPA, porta d'accesso per il reclutamento del personale della PA del Dipartimento della Funzione Pubblica, rivolta a cittadini e Pubbliche Amministrazioni, al fine di dare maggiore ed ampia diffusione alla procedura di cui trattasi;

D E T E R M I N A

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una **selezione pubblica, ai sensi dell'art. 24 *bis* della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per il reclutamento di n. 1 Tecnologo di II Livello, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, di durata complessiva pari a 18 mesi, con retribuzione annua lorda corrispondente a quella prevista dal vigente CCNL Comparto "*Istruzione e Ricerca*" per la ex Categoria D, posizione economica D3**, dei ruoli del personale tecnico-amministrativo delle Università, ai fini dello svolgimento di attività nell'ambito del seguente Progetto:

Denominazione Progetto	**Polo Meridionale di Innovazione per l'Informazione Quantistica (PIMIQ)**
Codice Unico di progetto (CUP)	**B42F26000460005**

presso il Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche.

Le strutture dell'Università di Parma sono ubicate nelle sedi di Parma e Piacenza.

La presente procedura sarà espletata solo nell'eventualità e nei limiti dell'esito negativo della procedura attivata ai sensi dell'art. 34-*bis* del D. Lgs. 165/2001, a oggi pendente.

- ART. 2 -

RISERVE, PARI OPPORTUNITÀ ED EQUILIBRIO DI GENERE

▪ **Riserva a favore dei volontari delle FF.AA.**

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 28.01.2014, n. 8 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, le riserve di posto a favore dei volontari delle FF.AA si applicheranno a scorrimento della graduatoria, eventualmente disposta in base alla normativa vigente, in cui sono inseriti gli aventi diritto. I candidati in possesso dei titoli necessari, per fruire della presente riserva dovranno produrre apposita dichiarazione in sede di domanda di partecipazione.

▪ **Riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito**

Le riserve di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, si applicheranno a scorrimento della graduatoria, eventualmente disposta in base alla normativa vigente, in cui sono inseriti gli aventi diritto. I candidati in possesso dei titoli necessari, per fruire della presente riserva, dovranno produrre apposita dichiarazione in sede di domanda di partecipazione.

▪ **Pari opportunità ed equilibrio di genere**

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Con riferimento all'Area e settore di inquadramento della posizione oggetto del presente bando, la rappresentatività dei generi nell'Università di Parma, rilevata alla data del 31.12.2024, è la seguente:

uomini	40,00%
donne	60,00%

con un differenziale inferiore al 30% e la conseguente inapplicabilità del titolo di preferenza di cui all'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

- ART. 3 -

PROFILO E COMPETENZE RICHIESTE

Il Tecnologo dovrà operare nell'ambito delle direttive e del coordinamento del Responsabile del Progetto e dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili all'inquadramento previsto dal vigente CCNL Istruzione e Ricerca e in coerenza con le attività previste dal WP03 e dall'Attività 49 (AQuA-UniPR) del Progetto approvato.

Si occuperà della predisposizione e della validazione di strumenti e procedure software per circuiti e stati quantistici, calcolo quantistico distribuito e sistemi a più livelli (qudit), inclusi schemi di correzione degli errori.

Il Tecnologo svolgerà più specificatamente **le seguenti attività**:

- animazione, marketing e gestione delle infrastrutture e dei servizi tecnologici del Polo di innovazione;
- predisposizione, validazione, documentazione e messa a disposizione di protocolli e strumenti software funzionali all'erogazione e alla fruizione dei servizi di calcolo quantistico del Polo di innovazione;
- predisposizione di strumenti, procedure, documentazione tecnica, materiali per test e attività dimostrative e al supporto tecnico per l'utilizzo e la fruizione delle infrastrutture e dei servizi tecnologici del Polo di innovazione da parte degli utenti;

per cui è richiesto, in particolare, il possesso di **competenze specialistiche** nelle seguenti materie e processi:

conoscenze	• conoscenza della meccanica quantistica • conoscenza dei principi della teoria dell'informazione quantistica • conoscenze di base dei principi di funzionamento delle reti quantistiche • conoscenze di base sui processi di rilassamento e decoerenza di sistemi quantistici • conoscenze di base di alcune piattaforme per il calcolo quantistico (qubit superconduttori, atomi, spin)

capacità o abilità	• capacità di simulare un algoritmo quantistico di base • capacità di comprendere e riassumere documentazione tecnico-scientifica in lingua inglese nel campo delle scienze e tecnologie quantistiche
competenze trasversali (c.d. *Soft Skills*):	• capacità di lavorare, sia in gruppo che in autonomia, per organizzare e portare a termine le proprie attività nel rispetto delle scadenze fissate • capacità di proposta nell'ambito delle attività assegnate • capacità di esporre in modo chiaro problemi e soluzioni • attitudine al problem solving

Sarà inoltre accertata la capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, quali Microsoft Office (Word, Excel, Power Point e Teams), posta elettronica, browsers per la navigazione in Internet nonché la conoscenza della lingua inglese.

- ART. 4 -

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, di **entrambi i seguenti requisiti specifici**:

1) titolo di studio:

La partecipazione alla procedura è consentita a chi è in possesso di Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi D.M. 270/2004 ovvero Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 ovvero Diploma di Laurea Vecchio Ordinamento (DL) conseguito secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999, appartenenti ad una delle seguenti classi

Lauree Magistrali (D.M. 270/2004)	**Lauree Specialistiche (D.M. 509/1999)**	**Diplomi di Laurea V.O. (DL)**
• **LM 17 Fisica** • **LM 32 Ingegneria Informatica** • **LM 40 Matematica**	• **20/S Fisica** • **35/S Ingegneria Informatica** • **45/S Matematica**	• **Astronomia** • **Fisica** • **Ingegneria Informatica** • **Matematica**

ovvero

- **altro titolo** dichiarato equiparato o equipollente dalla normativa vigente.

I/Le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare al concorso:

– dichiarando nella domanda i dati relativi al provvedimento di riconoscimento accademico (*ex* equipollenza)[1], rilasciato da Università o altra istituzione di istruzione superiore italiana, con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo *una tantum* al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili;

oppure

– chiedendo di essere ammesso/a con riserva, consapevole che nel caso in cui fosse dichiarato/a vincitore o vincitrice del concorso, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale sul sito web dell'Ateneo, a pena di decadenza, è tenuto/a a presentare al Ministero dell'Università e della Ricerca istanza di

[1] Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (*ex* equipollenza) consultare: https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-accademico

riconoscimento finalizzata al rilascio del provvedimento in cui è dichiarata l'equivalenza del proprio titolo di studio estero al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando[2], per scopi non accademici (*ex equivalenza*),

secondo la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165. Al riconoscimento provvede il Dipartimento della Funzione Pubblica previo parere conforme del suindicato Ministero. [3]

2) conoscenza della meccanica quantistica e competenze nell'ambito delle scienze e tecnologie quantistiche.

Per l'ammissione è richiesto, altresì, il possesso, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, dei seguenti **requisiti generali:**

1) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., possono partecipare alla procedura di selezione anche:
- i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (*ex* carta di soggiorno);
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato;
- i cittadini di Paesi terzi dello status di protezione sussidiaria.

2) età non inferiore a 18 anni;

3) godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari in possesso dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

4) idoneità fisica all'impiego; l'Ateneo ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione e di candidati idonei assunti in virtù di eventuali scorrimenti, in base alla normativa vigente;

5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva (dichiarazione riservata solo ai cittadini italiani nati entro l'anno 1985);

6) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

7) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

8) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

---

[2] Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento finalizzata (*ex equivalenza*) consultare:
https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1
https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico
La domanda va presentata su apposito modulo, allegando i documenti richiesti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento) e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)

[3] Il provvedimento di riconoscimento finalizzato (*ex equivalenza*) verrà rilasciato solo per la partecipazione a questa procedura concorsuale, per cui deve essere nuovamente richiesto e il provvedimento nuovamente riemesso, ogni volta che si voglia partecipare a un concorso.

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, salvo quanto previsto dalle vigenti normative con riferimento allo status di rifugiato;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre, in ogni fase del procedimento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

- ART. 5 -

DOMANDA E TERMINI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:

https://pica.cineca.it/unipr/2026tect004

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le **Linee guida** per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda (comprensiva della documentazione eventualmente richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 (ora italiana) del VENTESIMO giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica (https://www.inpa.gov.it) Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice selezione **2026tecT004**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form,* né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli Studi di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice selezione.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unipr.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
b) luogo e data di nascita;
c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
d) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) il possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione alla procedura selettiva;
f) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
g) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
h) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
i) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
j) il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla selezione di cui al precedente art. 4;
k) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
l) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
m) gli eventuali titoli di riserva previsti per legge e/o di preferenza, di cui al successivo art. 10 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione;
n) idoneità fisica all'impiego, da accertarsi a cura dell'amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
o) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare soltanto:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del DPR n. 445/2000.

I candidati sono tenuti a versare, entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda, pena di esclusione dalla procedura, un contributo di € 25,00. Tale contributo dovrà essere versato tramite bonifico bancario con accredito su conto corrente intestato all'*Università di Parma, c/o Crédit Agricole Italia S.p.A. – Agenzia di Parma – Via Università, 1 – 43121 Parma* - Codice IBAN IT 25 L 06230 12700 000038436533.

I **candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68**, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi, entrambi, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

I **candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**, in applicazione dell'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. del 9.11.2021, avranno la possibilità di richiedere le seguenti misure dispensative o i seguenti strumenti compensativi e/o i tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova scritta, come di seguito riportati:

- colloquio orale in luogo della prova scritta per i candidati con grave e documentata disgrafia e disortografia;
- programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale in luogo della prova scritta, nei casi di disgrafia e disortografia che non rientrano nel punto precedente;
- programmi di lettura vocale, per i candidati con dislessia;
- utilizzo della calcolatrice, per i candidati con discalculia;
- ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo;
- tempi aggiuntivi in misura non eccedente il 50% per cento del tempo assegnato per la prova;

la cui concessione e assegnazione è determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. A tal fine, i candidati, nella domanda di partecipazione, sono tenuti a documentare tale condizione facendo esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere documentata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare alla domanda di ammissione alla selezione.

In entrambi i suddetti casi, la mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili e strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi e/o, nei casi consentiti, di sostituzione della prova scritta con un colloquio, nonché il mancato inoltro della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

L'Ateneo assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle **candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento**, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine

le candidate, nelle condizioni di cui sopra, dovranno far pervenire all'indirizzo e-mail concorsipta@unipr.it, almeno 7 giorni prima della data fissata per la prova, specifica richiesta al fine di permettere all'Amministrazione di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

L'amministrazione potrà disporre, in qualsiasi fase della procedura concorsuale, con provvedimento motivato del Direttore Generale, l'esclusione del/della candidato/a dalla selezione.

- ART. 6 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

a) copia del bonifico inerente al contributo di partecipazione;
b) (*se ricorre il caso*) ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;
c) *curriculum vitae*, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte, nonché il ruolo ricoperto;
d) elenco e documentazione relativa al possesso degli eventuali titoli di cui all'art. 9 del presente bando, oggetto di valutazione;
e) *(se ricorre il caso)* per i candidati che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 12.03.1999, n. 68, dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 o in applicazione dell'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. del 9.11.2021, hanno necessità di ausili, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova scritta o di sostituire la prova scritta con il colloquio, idonea certificazione rilasciata dall'apposita Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
f) copia di un documento di identità in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale.

- ART. 7 -

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e sarà composta da tre componenti, scelti tra docenti o esperti di provata competenza nelle materie oggetto della selezione, anche esterni all'Ateneo, su proposta della struttura proponente il reclutamento del Tecnologo.

- ART. 8 -

PROGRAMMA D'ESAME

La presente selezione è per titoli ed esami. La Commissione giudicatrice disporrà complessivamente di **100 punti**, così ripartiti:

prova scritta	punteggio massimo attribuibile: 30
prova orale	punteggio massimo attribuibile: 30
valutazione titoli	punteggio massimo attribuibile: 40

Gli esami consisteranno in una prova scritta (anche a contenuto teorico-pratico) ed una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla Commissione giudicatrice, verrà effettuata in presenza. L'Amministrazione si riserva la possibilità di avvalersi del supporto tecnico di aziende specializzate, sia per la predisposizione dei quesiti sia per l'organizzazione della prova stessa.

Essa consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla (quiz) e/o in una serie di quesiti a risposta aperta ovvero nello sviluppo di un elaborato, anche a contenuto teorico-pratico, e verterà su argomenti inerenti agli ambiti delle competenze richieste alle figure professionali, specificate all'art. 3 del presente bando. Con tale prova sarà, inoltre, accertata l'attitudine dei candidati ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti al profilo bandito.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è di 30 punti. **Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari ad almeno 21 punti.**

Durante la prova scritta i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, cellulari o palmari e altro), se non quelli forniti dall'Amministrazione, pena l'immediata esclusione dal concorso. La consultazione di testi normativi non commentati e del dizionario della lingua italiana sarà consentita solo se autorizzata dalla relativa Commissione, la quale provvederà a comunicarlo ai candidati subito prima dello svolgimento della medesima prova.

Inoltre, durante la prova, non è permesso ai/alle candidati/e, pena l'immediata esclusione dal concorso, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione giudicatrice.

PROVA ORALE (da svolgere parte in lingua inglese e parte in lingua italiana)

La prova orale si svolgerà in presenza, consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze, capacità e abilità professionali, nonché le attitudini e competenze trasversali definite in relazione al profilo da ricoprire, specificate all'art. 3 del presente bando.
Durante l'espletamento della prova orale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 quater, comma 1, lett. a) e 37 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, sarà verificata la conoscenza della lingua inglese e verrà altresì accertata:

- la conoscenza degli applicativi informatici di uso più comune, quali Microsoft Office (Word, Excel, Power Point e Teams), posta elettronica, browser per la navigazione in Internet.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di 30 punti. **La prova orale si intenderà superata se i candidati conseguiranno una votazione pari ad almeno 21 punti.**

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportati, che sarà pubblicato sul portale Web istituzionale dell'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo http://www.unipr.it/node/17504, nonché sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica.

CALENDARIO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

	Data	Modalità di svolgimento	Sede di Svolgimento
PROVA SCRITTA	**12 NOVEMBRE 2026 ore 15:00**	Presenza	La prova scritta si svolgerà presso il Plesso di Fisica - Padiglione 03 del Campus Universitario di Via Langhirano - Parco Area delle Scienze 7/a, PARMA → **Aula Rutherford**

			L'elenco degli/delle ammessi/e alla procedura sarà pubblicato il giorno **6 NOVEMBRE 2026,** al link https://www.unipr.it/node/17502

L'elenco dei **candidati ammessi alla prova orale**, nonché eventuali modifiche rispetto a quanto già reso noto, saranno comunicati ai candidati il giorno **16 NOVEMBRE 2026** mediante pubblicazione di ulteriore avviso, avente valore di notifica, sul sito istituzionale d'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento al seguente link https://www.unipr.it/node/17502

	Date e orario	Modalità di svolgimento	Sede di Svolgimento
PROVA ORALE	**19 NOVEMBRE 2026 ore 15:00**	Presenza	La prova orale si svolgerà presso il Plesso di Fisica - Padiglione 03 del Campus Universitario di Via Langhirano - Parco Area delle Scienze 7/a, PARMA → **Aula Einstein**

Ogni candidato/a, al fine di garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali, sarà identificato/a con il codice personale identificativo univoco che sarà stato attribuito dall'applicativo Pica alla relativa domanda presentata.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

- ART. 9 –

VALUTAZIONE TITOLI

I titoli valutabili, ai quali sarà attribuito un **punteggio complessivo non superiore a 40 punti** (di cui fino a punti 20 per i titoli di studio e fino a punti 20 per la particolare qualificazione culturale e professionale), purché attinenti alle attività del posto messo a selezione, sono i seguenti:

CATEGORIE[4]		Punteggio massimo
A	**TITOLI DI STUDIO:**	
	Punteggio del titolo di studio* utilizzato per l'accesso (o di titolo equipollente):	**15 punti**
	Titoli di studio superiori pertinenti all'ambito specifico	**5 punti**
B	**PARTICOLARE QUALIFICAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE:**	
	Esperienze professionali, tecniche e scientifiche pertinenti all'ambito specifico	**10 punti**
	Partecipazione a corsi (pre o post-laurea), scuole, workshop e convegni pertinenti all'ambito specifico	**5 punti**
	Ulteriori titoli e pubblicazioni scientifiche pertinenti all'ambito specifico	**5 punti**

[4] Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del DPR 487/1994 s.m., nella valutazione relativa al servizio prestato le assenze per maternità, allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato.

*I titoli fatti valere come requisito di accesso non rientrano tra i titoli valutabili, salvo che per il riferimento al punteggio del titolo di studio fatto valere come requisito di accesso.

Valutazione
La Commissione giudicatrice determinerà i criteri per la valutazione dei titoli, previsti dal presente articolo, prima di aver preso visione della dichiarazione, resa dai candidati, relativa ai titoli stessi e/o della relativa documentazione e, in ogni caso, prima dello svolgimento della prova orale.
La valutazione e l'attribuzione del punteggio ai titoli presentati dai candidati sarà effettuata dalla stessa Commissione giudicatrice dopo l'espletamento della prova orale, per i soli candidati che l'avranno superata, e, comunque, entro 30 giorni dall'ultima sessione dedicata allo svolgimento della stessa.
L'esito della valutazione sarà pubblicato contemporaneamente alla pubblicazione della graduatoria finale al link http://www.unipr.it/node/17504.

Modalità di presentazione
I titoli valutabili devono essere specificati in apposito elenco, allegato alla domanda di partecipazione, e possono essere:
– presentati in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;
– dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, unitamente alla fotocopia fronte retro di un documento di riconoscimento;

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati e/o allegati nella domanda di ammissione alla procedura selettiva non saranno presi in considerazione e che la Commissione giudicatrice valuterà solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie.

Inoltre, non verranno presi in considerazione i titoli, le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

- ART. 10 -

APPLICAZIONE DI PREFERENZE E RISERVE

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 16 del D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. di data 16 giugno 2023, n. 82, i candidati che supereranno la prova orale dovranno far pervenire all'amministrazione stessa, mediante invio di e-mail all'indirizzo protocollo@unipr.it, indicando come oggetto "***Selezione 2026tecT004 - titoli di preferenza e/o riserva***", la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza/riserva, già indicati nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, entro il termine perentorio che verrà indicato dall'Amministrazione con apposito avviso pubblicato, contestualmente agli esiti della prova orale, sul sito web d'Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, nonché sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica.
Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui l'Università di Parma ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni.
L'espressa menzione di tali titoli nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, con la precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del

D.P.R. 28.12.2000, n. 445, è condizione necessaria per la loro valutazione: in mancanza, il/la candidato/a è escluso/a dai benefici.
A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli sarà il seguente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) invalidi di guerra, nonché gli orfani di guerra e i figli degli invalidi di guerra;
c) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
d) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
e) coloro che abbiano prestato lodevole servizio[5] a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
f) maggior numero di figli a carico;[6]
g) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera c);
h) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
i) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
j) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del D.L. 6.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinques*, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 21.06.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9.08.2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 28.01.2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.03.2019, n. 26;
o) minore età anagrafica.

- ART. 11 -

FORMULAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria finale dei candidati sarà elaborata, tenuto conto delle tempistiche dettate dal D.P.R. 487/1994, dalla Commissione Giudicatrice secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a che abbia superato tutte le prove, con l'osservanza delle eventuali riserve previste e, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, di cui all'articolo 9 del presente bando, al voto complessivo riportato, rispettivamente, nella prova scritta e nella prova orale.

L'Amministrazione, con Determina Direttoriale, disporrà la pubblicazione della graduatoria finale, così come elaborata dalla Commissione giudicatrice, sull'Albo *on-line*, sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo https://www.unipr.it/node/17502, nonché, contestualmente, sul portale del reclutamento InPA – Dipartimento della Funzione Pubblica e dichiarerà i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego. Dal giorno della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

[5] Lodevole servizio: non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nei due anni precedenti alla data di scadenza del bando.

[6] Figli a carico. Sono considerati (fiscalmente) a carico, i figli (compresi i figli adottivi, affidati o affiliati), indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito, che nell'anno precedente abbiano posseduto un reddito, complessivo, uguale o inferiore ad € 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili. Il limite è innalzato ad € 4.000,00 per i figli di età inferiore ai 24 anni. Il reddito al quale si fa riferimento è quello dei figli e non del genitore ed i figli sono da considerare a carico se fanno parte del nucleo familiare a prescindere dalla circostanza che, dal punto di vista fiscale, gli stessi siano stati posti a carico dell'uno, dell'altro o di entrambi i genitori.

La graduatoria produrrà effetto nei termini di legge. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

- ART. 12 -

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il/La candidato/a dichiarato vincitore/vincitrice, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando, sarà invitato/a, ai fini dell'assunzione presso l'Università di Parma in qualità di Tecnologo, a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato, della durata di 18 mesi, con retribuzione complessiva annua lorda corrispondente a quella prevista dal vigente CCNL, Comparto "*Istruzione e Ricerca*", per la ex categoria D, posizione economica D3, dei ruoli del personale tecnico-amministrativo, a cui si aggiunge il trattamento economico accessorio annuo, previsto dall'art. 2 bis del vigente "*Regolamento e disciplina dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, corrispondente al 15% della medesima retribuzione. I costi dei Tecnologi a tempo determinato sono disponibili al link https://www.unipr.it/node/29946.

Il/la vincitore/vincitrice in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che ha optato per la procedura di equivalenza del titolo di studio a quello di cui all'articolo 4 del presente avviso, deve dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dell'esito della procedura di concorso, a pena di decadenza, entro 15 (quindici) giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione all'indirizzo protocollo@unipr.it

All'atto dell'assunzione in servizio il/la dipendente è tenuto/a a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati dal presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data della scadenza del bando.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Si rammenta che l'articolo 24-bis, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 disciplina la durata e la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per i tecnologi nelle Università. Tale comma specifica, fra l'altro, che i contratti per tecnologo possono essere prorogati per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni e la durata complessiva dei rapporti con la medesima Università non può in alcun caso superare i cinque anni.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può convertirsi automaticamente in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

- ART. 13 -

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel rispetto di quanto previsto in particolare dall'art. 105 del vigente CCNL 2019/2021- Comparto Istruzione e Ricerca, il periodo di prova avrà durata pari a quattro settimane.

Al dipendente si applica la disciplina in materia di ferie, permessi, congedi, aspettative e altre assenze dal servizio e le altre disposizioni previste dal CCNL per il personale tecnico amministrativo con rapporto di lavoro a tempo pieno, secondo le esigenze evidenziate nel contratto individuale.

La mancata assunzione del servizio, nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, valutato insindacabilmente dall'Amministrazione, comporterà l'immediata risoluzione del contratto di lavoro. Qualora il/la vincitore/trice venisse autorizzato/a ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa servizio.

- ART. 14 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Selezione pubblica per il reclutamento di Tecnologi a Tempo determinato
Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: https://www.unipr.it/node/12548)

Ai sensi del vigente art. 12, comma 3, del D.P.R. 9.05.1994, n. 487, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 12.04.2006, n. 184 e dell'articolo 5, comma 5, del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, si intenderanno assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte di questa Amministrazione, cui sarà indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

- ART. 15 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 16 -

NORME DI SALVAGUARDIA O DI RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Istruzione e Ricerca", di tempo in tempo vigenti.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti del/della candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice o idoneo/a, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

- ART. 17 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034108 / 0521.034386 /0521.034337 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo alla pagina web https://www.unipr.it/node/17504 - Bandi di concorso per Tecnologo
- ✓ pubblicazione sul portale del reclutamento InPA - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ pubblicazione di avviso sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), alla pagina web **Bandi MUR**[7]
- ✓ pubblicazione di avviso sul sito dell'Unione Europea, alla pagina web **EURAXESS - *Researchers in motion*** [8]

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Dott. Michele Nicolosi
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	

[7] Indirizzo web esteso: https://bandi.mur.gov.it/
[8] Indirizzo web esteso: https://euraxess.ec.europa.eu/